

Lo scrittore svedese designato vincitore della XII edizione del premio letterario promosso dal Club di Giulietta

# Lo «Scrivere per amore» a Enquist

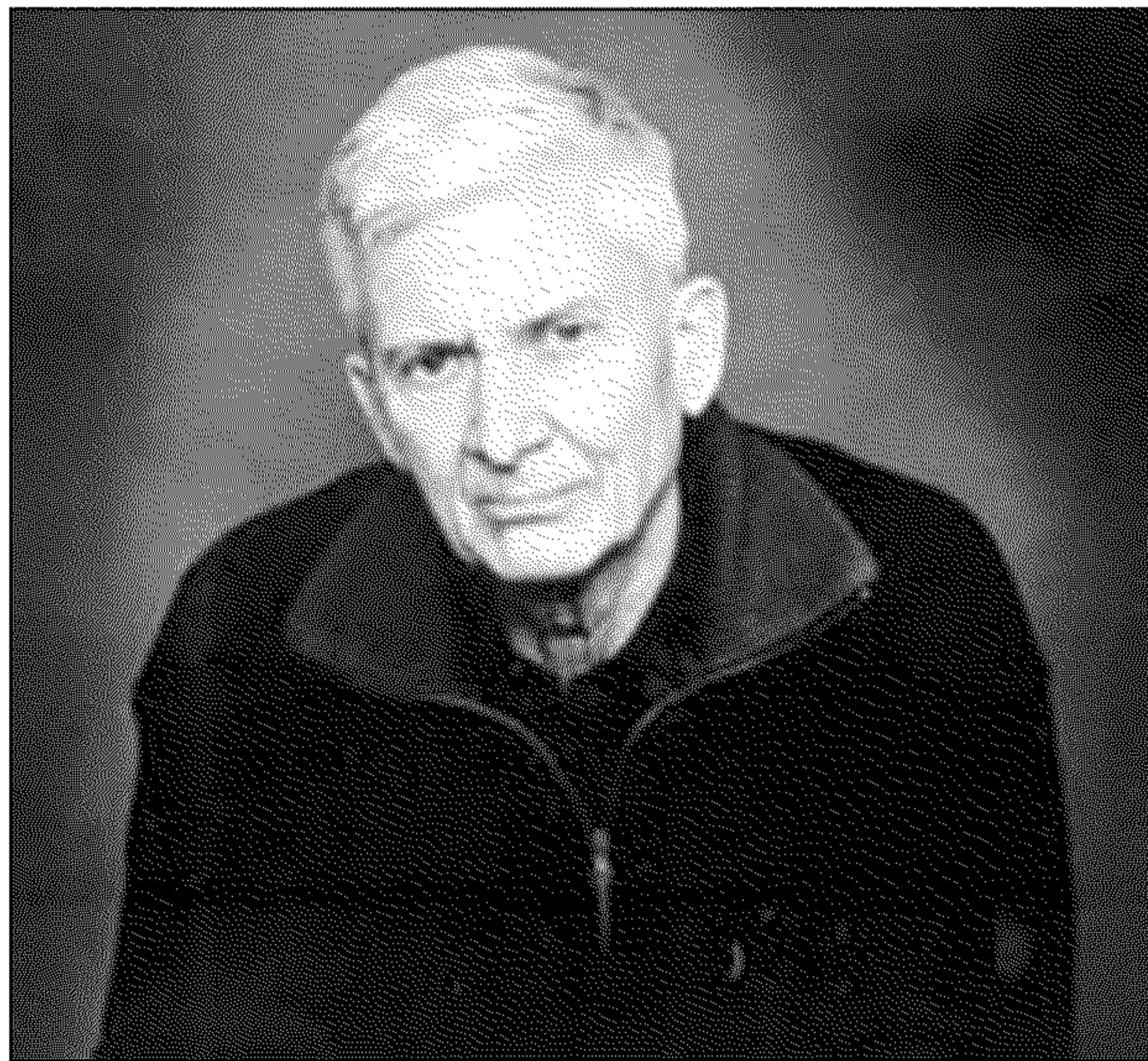
## Con «Il libro di Blanche e Marie»

**I**l libro di *Blanche e Marie* (Edizioni Iperborea) di Per Olov Enquist è il romanzo vincitore della XII edizione del Premio letterario internazionale «Scrivere per amore» promosso dal Club di Giulietta. La decisione è stata presa a maggioranza dalla giuria, dopo aver esaminato i cinque libri finalisti, che erano, oltre a quello di Enquist: *Dimmi ancora una parola* di Iaià Caputo, *La sposa ebrea* di Luigi Guarneri, *Voglio un marito italiano* di Marina Sorina; *Il sogno cattivo* di Francesca d'Aloja.

Questa la motivazione della giuria: «*Il libro di Blanche e Marie* è un romanzo che sviluppa una teoria di temi intorno all'amore al fine d'indagarne

ciascuna espressione in profondità. Il legame coniugale, quello d'amicizia, perfino quello politico delle suffragette inglesi di inizio Novecento, fanno da contorno alla passione amorosa che dal cuore del racconto sprigiona il suo fallout radioattivo. Come illustra Dacia Maraini nell'acuta postfazione, poco importa se il manoscritto cui fa riferimento il titolo, il *Libro delle Domande* di Blanche Wittman, mutilata assistente di una Marie Curie restituita all'umanità oltre il gelo della scienza, esista oppure no. Il testo ritrovato nella fantasia dello scrittore serve da spunto per un'opera che ne supera il supposto valore. Sullo sfondo divulgativo delle stregonerie pubbliche operate dal

dottor Charcot su Blanche nel manicomio femminile parigino della Salpêtrière e delle scoperte scientifiche di Madame Curie, sola vincitrice di due Nobel, l'autore evidenzia l'intreccio degli amori delle due eroine come vettori multiformi di un'unica energia non ancora sufficientemente studiata. Enquist, drammaturgo e scrittore svedese tradotto nelle principali lingue (notevole, qui, la versione italiana di Katia De Marco), con stile originale, rapido e pregnante offre riviviscenza a personaggi liofilizzati dalla Storia, riportandoli all'originaria consistenza dei sentimenti. E l'amore nelle sue molteplici forme a far da catalizzatore in questo esperimento riuscito.»



Lo scrittore svedese Per Olov Enquist, autore di «Il libro di Blanche e Marie», vincitore del premio «Scrivere per amore»

